

Delibera n° 2150

Estratto del processo verbale della seduta del
29 ottobre 2015

oggetto:

LR 5/2007 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, ART. 63 BIS, COMMA 12. NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DEL COMUNE DI PORDENONE: PROPOSIZIONE DI RISERVE REGIONALI VINCOLANTI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	assente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che il comune di PORDENONE è dotato di Piano regolatore generale, approvato con D.P.G.R. n. 0191/Pres. del 28.5.1986, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale, e di successive varianti, tra cui la variante n. 77, entrata in vigore in data 17.3.2011, di revisione dei vincoli urbanistici del piano stesso;

Vista la deliberazione consiliare n. 14 del 7.4.2014, con cui il comune di Pordenone ha fissato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 8, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, le direttive da seguirsi "... nella predisposizione di un nuovo strumento urbanistico generale e delle sue varianti che incidono sugli obiettivi e sulle strategie per il nuovo Piano; ...";

Vista la deliberazione consiliare n. 26 del 7.7.2015, con cui il comune di Pordenone ha adottato, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i., il progetto del nuovo Piano regolatore generale comunale;

Visto l'avviso di adozione del predetto piano pubblicato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 5.8.2015;

Visti gli elaborati del piano in argomento;

Visto il parere n. 035/15 del 27.10.2015, con cui il Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia ha ritenuto di proporre alla Giunta regionale di esprimere riserve vincolanti, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 12, della L.R. 5/2007 e s.m.i., in ordine alle previsioni del piano in argomento;

Ritenuto di far proprio il suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia che, pertanto, viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che l'Amministrazione regionale è tenuta, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 12, della L.R. 5/2007 e s.m.i., ad acquisire il parere del Ministero per i beni e le attività culturali al fine dell'espressione di proprie eventuali riserve vincolanti in ordine ai Piani regolatori generali comunali, qualora siano interessati beni vincolati ai sensi della parte seconda del Decreto legislativo 22.1.2004, n. 42;

Visto l'art. 24, co. 1, della L.R. 7/2000 e s.m.i., ai sensi del quale, nel caso sia necessario acquisire pareri obbligatori da parte di organi di pubbliche Amministrazioni diverse da quella regionale, trova applicazione la disciplina prevista in materia dalla L. 241/1990;

Visti i commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 16 della L. 7.8.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso il decorso del termine di cui all'art. 16, co. 1, della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia, competeva esprimere il proprio parere, richiesto dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia con nota n. 20308 del 21.7.2015, in ordine al nuovo Piano regolatore generale comunale del comune di Pordenone, senza che il parere sia stato comunicato e senza che siano state rappresentate esigenze istruttorie;

Atteso il decorso del termine di cui all'art. 16, co. 1, della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, competeva esprimere il proprio parere, richiesto dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia con nota n. 20309 del

21.7.2015, in ordine al nuovo Piano regolatore generale comunale del comune di Pordenone, senza che il parere sia stato comunicato e senza che siano state rappresentate esigenze istruttorie;

Ritenuto pertanto, in ordine al piano in argomento, di avvalersi, ai sensi dell'art. 16, co. 2, della L. 241/1990 e s.m.i., della facoltà di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia;

Atteso che la documentazione relativa al piano in argomento è pervenuta in data 14.7.2015 alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia e che il termine entro il quale la Giunta regionale può comunicare, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 12, della L.R. 5/2007 e s.m.i., le proprie riserve vincolanti in ordine al piano stesso, tenuto conto della limitata sospensione dei termini procedurali determinata dalla richiesta del parere del competente Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, risulta essere il giorno 1.11.2015 secondo la vigente normativa;

Atteso che il comune di Pordenone, con la suddetta deliberazione consiliare n. 26/2015, ha dato atto, in ordine al nuovo Piano regolatore generale comunale in argomento, che *"...nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), né Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.); pertanto, per il Piano in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97; ..."*;

Atteso che il comune di Pordenone, con la suddetta deliberazione consiliare n. 26/2015, ha adottato, quali elementi costitutivi del nuovo Piano regolatore generale comunale in argomento, gli elaborati denominati "VAS - RAPPORTO AMBIENTALE" e "SNT - SINTESI NON TECNICA", redatti in ottemperanza alle disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica stabilite dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13.9.2013, n. 1612, e successive modifiche ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia;

La Giunta regionale all'unanimità

delibera

1. di esprimere, in ordine al nuovo Piano regolatore generale comunale del comune di PORDENONE, adottato con deliberazione consiliare n. 26 del 7.7.2015, le riserve vincolanti proposte dal Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia nel parere n. 035/15 del 27.10.2015, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere al comune di Pordenone copia del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE